



Utopia investe nella biotech Ddc

di Marco Capponi

Utopia Sis, secondo player del venture capital biotecnologico in Italia dopo Cdp Venture, partecipata da Fondazione Golinelli di Bologna e Fondazione Sardegna, completa il suo quinto investimento in Ddc, spin-off del Politecnico di Torino che sta sviluppando una molecola con potenziali capacità antivirali contro la leucemia mieloide e il tumore al seno. L'investimento, di tipo early stage, ammonta a circa 1,5 milioni di euro, che permettono a Utopia di entrare nella startup con una minoranza qualificata, di poco sopra il 30% del capitale. Mcc garantisce l'equity all'80%, «il che ci permette di dividere il rischio, con l'obiettivo comune di far crescere realtà italiane ad alto potenziale», commenta Antonio Falcone, ad e vicepresidente esecutivo di Utopia. «Come policy», aggiunge, «accompagniamo i trasferimenti tecnologici del mondo universitario al mercato, in modo che realtà competenti dispongano dei capitali che permettano loro di trasformarsi in aziende». Con questo investimento Utopia ha superato i 10 milioni totali, scommettendo solo in early stage di startup italiane «con tecnologie disruptive». (riproduzione riservata)

